

ENEL: CONCLUSI I LAVORI DEL FORUM SULL'ENERGIA NEL SUD-EST EUROPEO ORGANIZZATO DA ENELPOWER

Un passo avanti promettente verso la creazione di una rete transnazionale per il trasporto dell'energia attraverso i Balcani

Milano, 15 marzo 2002 – Si è concluso oggi il *Forum sull'Energia nel Sud-Est europeo* organizzato da Enelpower, società di Ingegneria e Impiantistica del gruppo Enel, per discutere, insieme alle più importanti autorità provenienti dalla Bulgaria, Grecia, Turchia, Romania e Albania, delle potenzialità di sviluppo del settore energetico nell'area del Sud-Est europeo.

Al Forum sono intervenuti, tra gli altri: il Ministro dell'Energia Bulgaro, Milko Kovachev; il Ministro dell'Energia Turco, Zeki Cakan; il Ministro per l'Energia Albanese, Viktor Doda e Robert McFarlane, ex Consigliere per la Sicurezza Nazionale del Presidente Americano Ronald Reagan.

Nel corso dei lavori che hanno messo in evidenza le potenzialità dell'area balcanica, sono emerse la volontà politica e l'interesse dei rappresentanti industriali di vari paesi di creare una rete transnazionale per il trasporto e l'approvvigionamento di energia. Le infrastrutture e la Borsa dell'Energia Balcanica sono quindi destinate ad espandersi e a diventare parte integrante del sistema europeo.

Dal Forum è emersa la crescente importanza che il Sud-Est europeo potrà acquisire nei prossimi anni nel settore energetico quale area alternativa a quella del Golfo Persico.

Particolare rilevanza ha ricoperto il tema della sicurezza delle infrastrutture e della gestione dei rischi, in relazione al finanziamento dei programmi di sviluppo richiesti nel settore.

L'Amministratore Delegato di Enelpower, Luigi Giuffrida, ha così commentato: “il Forum ha costituito una piattaforma di discussione ad alto livello a lungo attesa, a giudicare dall'interesse dei delegati. Sono stati discussi pragmaticamente argomenti come la sicurezza e la necessità di una collaborazione transnazionale. E' chiaro a tutti che una rete transnazionale è fondamentale per lo sviluppo dell'enorme potenziale della regione”.